

Comprendere La Seconda E La Terza Ondata Di COVID-19 Mentre Ci Dirigiamo Verso L'Autunno

1 Ottobre 2020

Avevamo tutti sperato che COVID-19 sarebbe stato dietro di noi ormai. Tuttavia, il crescente numero di casi in molte parti degli Stati Uniti e in molti paesi a livello globale ha suscitato serie preoccupazioni su ciò che verrà. Abbiamo chiaramente bisogno di rimanere vigili e continuare ad adattarci ai vincoli/limiti del nuovo mondo COVID-19.

Imparare di nuovo Dall'Islanda

Anche se è forse un po' ingiusto confrontare i risultati e le strategie in un piccolo paese come L'Islanda con molte nazioni molto più grandi, ci sono ancora importanti lezioni scientifiche da raccogliere. A metà settembre, c'è stato un improvviso picco nel numero di casi di COVID-19 in un paese che in precedenza aveva avuto quasi zero casi. Allora, cos'è il successo?

Un Problema In Quarantena: due turisti francesi hanno violato la quarantena all'arrivo in Islanda. Sono risultati positivi all'aeroporto e sono stati confinati in quarantena. Tuttavia, a quanto pare sono usciti fuori e hanno visitato due bar del Centro. Dopo di che, almeno 100 casi sono stati fatti ricondotti a questi incontri super-spreader! Alcuni dei dettagli esatti sono un po' oscuri, ma la reazione è stata rapida, con una chiusura immediata di quattro giorni di bar e discoteche. Il capo epidemiologo Thorolfur Gudnason ha affermato che era importante avere misure mirate per prevenire "un'epidemia generalizzata". "I nuovi casi sono già caduti, quindi sembra che questo cluster sarà rapidamente contenuto, come lo era uno molto più piccolo nella città di Akranes a luglio.

Doppio test: attualmente in Islanda, c'è solo una persona in ospedale con COVID-19 e non nell'unità di terapia intensiva. Al culmine della crisi in quel paese, solo 44 pazienti sono stati ricoverati in ospedale e ci sono stati solo 10 morti totali. La strategia chiave che sta consentendo all'Islanda di aprire la sua economia e di limitare principalmente i nuovi casi di COVID-19 è quella di testare tutti i nuovi arrivi all'aeroporto, come è stato fatto con i turisti francesi. Gli individui che risultano positivi vengono messi in quarantena, ma anche quelli che risultano negativi vengono messi in quarantena per cinque giorni. Dopo cinque giorni, vengono nuovamente testati.

Un'osservazione chiave è che circa il 20% degli individui che sono inizialmente negativi, diventano positivi con il secondo test dopo 5 giorni. Sappiamo già che almeno il 40% degli individui (operatori sanitari, ad esempio) risultati positivi per COVID-19 sono asintomatici, come nel caso di questi individui. Questa situazione è stata illustrata di recente quando un paziente con mieloma asintomatico è stato trovato con grave coinvolgimento polmonare con COVID-19 in una scansione FDG/PET di routine su tutto il corpo eseguita per valutare lo stato del mieloma. Tali individui asintomatici non sono solo a rischio personale, ma sono anche potenziali fonti di eventi

super-spreader. In Islanda, questi individui sono identificati e messi in quarantena—esattamente il tipo di Vigilanza necessaria per stare al sicuro.

I cani fiutano il COVID-19 all'aeroporto: L'Islanda ha un piano in fase di sviluppo che utilizza i cani per fiutare il COVID-19 all'aeroporto. Questa strategia è già stata attuata all'aeroporto di Helsinki in Finlandia. In questo momento, quattro cani vengono addestrati e utilizzati in due turni di screening perché si stancano dopo aver fiutato molto. Non sono sicuro che questo approccio prenderà piede, ma è certamente semplice, economico ed efficace e amichevole.

Nuove mutazioni di COVID-19 identificate negli Stati

Gli scienziati di Houston hanno appena pubblicato [i risultati di uno studio](#) in cui hanno controllato le mutazioni in oltre 5.000 casi di COVID-19. La scoperta principale supporta studi precedenti che indicano che una mutazione dominante (D614G), emersa per la prima volta in Italia, era responsabile (99,9%) di una seconda ondata di infezioni a Houston questa estate. . Questo ceppo ha portato a molte più infezioni in individui più giovani.

I ricercatori hanno scoperto che questo ceppo di virus COVID-19 mutato in D614G si diffonde più facilmente e produce carichi di virus più elevati, portando potenzialmente a più eventi di superspreader. Il fatto che siano state trovate anche molte mutazioni aggiuntive porta alla preoccupazione che nuovi ceppi emergano ripetutamente e sequenzialmente, eludendo il controllo immunitario del corpo e potenzialmente frustrando la capacità di avere un vaccino efficace. Potrebbe essere che, come con l'influenza, nuovi vaccini saranno necessari ogni anno.

Messaggi Misti Sui Vaccini

L'operazione Warp Speed, un'iniziativa per accelerare lo sviluppo di un vaccino COVID-19, è un'organizzazione enorme e altamente strutturata finanziata con 10 miliardi dollari e che coinvolge sia il personale civile che Militare. Si può solo meravigliarsi del potenziale e sperare che ci sarà davvero successo nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di un vaccino efficace e sicuro in una tempistica notevolmente accelerata.

Recentemente è stata pubblicata [una revisione molto completa di tutti i vaccini SARS-CoV-2 \(COVID-19\) in fase di sviluppo](#), ma sono state sollevate molte domande. Un problema è che non è stato inserito un numero sufficiente di individui più anziani nelle sperimentazioni sui vaccini. In uno studio recente, l'età media dei [partecipanti era di 40 anni](#). Un piccolo [studio](#) sulla vaccinazione COVID-19 negli anziani è incoraggiante, tuttavia, soprattutto a dosi più elevate. Inoltre, è stata sollevata la preoccupazione che [i vaccini non funzionino bene negli individui obesi](#), uno dei principali gruppi a rischio più elevato. Ovviamente, c'è un'ulteriore preoccupazione che i vaccini non funzionino bene in quelli con un sistema immunitario compromesso, come i pazienti con mieloma.

Molte domande rimangono da rispondere mentre attendiamo gli sviluppi nelle prossime settimane e mesi.

Buone Notizie Per I Passeri A San Francisco

Come ho notato nei blog precedenti, molti animali, dalle capre ai leoni, si sono rapidamente adattati all'ambiente più tranquillo durante la pandemia di COVID-19. A San Francisco, i ricercatori hanno osservato che il rumore in città è sceso molto (di sette decibel) a causa di meno traffico e attività umana. I passeri maschi hanno reagito abbassando il volume delle loro canzoni di quattro decibel (più morbido, ma ancora abbastanza forte a causa di meno rumore di fondo) e utilizzando una larghezza di banda più ampia, che è attraente per i passeri femminili.

Questa capacità di reagire rapidamente di fronte a un massiccio cambiamento ambientale è davvero commovente in quanto riflette una vera resilienza nel mondo naturale.

Costruire Resilienza

Mentre affrontiamo un autunno di incertezza, è meraviglioso avere [una nuova pubblicazione](#) di Cigna e del Resilience Research Center. Ciò che è particolarmente utile nella relazione è la discussione dettagliata su come costruire la resilienza, che ho discusso in diversi blog e in una [conversazione con Sue Dunnett](#).

L'approccio sviluppato dal team del Resilience Research Center è diviso in sei fasi:

- Passo 1: riconoscere il problema
- Passo 2: analizza i problemi in modo che non siano travolgenti
- Passo 3: determina cosa puoi fare (rispetto a ciò che è fuori dal tuo controllo)
- Passo 4: trova risorse utili
- Passo 5: iniziare a implementare i piani (agire)
- Passo 6: riflettere, crescere e ripetere secondo necessità

Questi passaggi illustrano che la resilienza non è un processo passivo, ma una qualità che può essere rafforzata con uno sforzo mirato. Se nella comunità del mieloma lavoriamo insieme per rafforzare la nostra resilienza, possiamo superare la fase successiva della crisi COVID-19 con molta più facilità e fiducia.

Stare al sicuro e stare bene!